

MARCO VITELLI*

La Giudea di Gesù

Note a margine di un recente contributo al dibattito storiografico

L'articolo prende in esame il recente libro di Dario Garribba su *La Giudea di Gesù* vagliandone in particolare la tesi di fondo, secondo la quale il periodo storico preso in considerazione (4 a.C.-44 d.C.) va studiato nella sua autonomia, riconoscendone le caratteristiche distintive che lo differenziano dalla successiva età dei procuratori (44-66 d.C.), alla quale è molto spesso erroneamente assimilato. L'autore dell'articolo supporta questa interpretazione, argomentando contro la tesi concorrente che impropriamente retroproietta sul tempo di Gesù le tensioni sociali e politiche dei turbolenti anni che precedono la rivolta antiromana.

The article examines the recent book by Dario Garribba about La Giudea di Gesù assessing in particular the underlying thesis, according to which the historical period under consideration (4 BC-44 AD) must be studied in its autonomy, recognizing the distinctive characteristics that differentiate it from the subsequent age of the procurators (44-66 AD), to which it is very often erroneously assimilated. The author of the article supports this interpretation, arguing against the competing thesis, which improperly rear-projects in the time of Jesus the social and political tensions of the turbulent years preceding the Judean anti-Roman revolt.

1. Tendenze della storiografia tradizionale sulla storia della Giudea della prima metà del I secolo d.C.

Per lungo tempo lo studio della storia giudaica palestinese dell'inizio dell'età romana è stato pesantemente condizionato dall'interesse preminente per la figura di Gesù o per la grande rivolta giudaica del 66-74 d.C. Quello studio serviva fondamentalmente a fornire uno sfondo

* *Dottore di ricerca in Storia antica presso Università degli Studi di Napoli "Federico II", marcovitelli@iol.it*